



OGGETTO: **Comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera** (CIL - CILA), ai sensi dell'art. 6, comma 2, del T.U. dell'Edilizia approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. ⁽¹⁾

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a, il
 residente in, via, n.
 C.F. [.....], , avendone titolo quale
 proprietario usufruttuario superficiario
 altro titolo

in relazione al disposto dell'articolo 6 del T.U. dell'Edilizia approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif. e di quanto, da ultimo, previsto dal decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 9 agosto 2013, n. 98 (cd. "Decreto del Fare"),

COMUNICA

che, nella piena osservanza delle prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali e nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienicosanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e succ. modif., intende eseguire i lavori relativi agli interventi edilizi indicati nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE DEI LAVORI rientranti nelle definizioni degli interventi edilizi liberi di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 6, comma 2, lettera: <input type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> d <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> e-bis .
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE
ESTREMI CATASTALI	Foglio Mappali
IMPRESA CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI	⁽²⁾ Cod. Fisc. 

DICHIARA

1°) che l'immobile oggetto del sopra citato intervento edilizio, in relazione ai **vincoli normativi** e/o alle **specifiche disposizioni** richiamate dall'art. 6, comma 1, del T.U. Edilizia approvato con d.P.R. n. 380/01 e succ. modif. e, in particolare, di quanto disposto:
 - dagli strumenti urbanistici comunali e, in dettaglio, da

(1) La presente "Comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera" si può trasmettere anche per **via telematica**: art. 6, c. 2, del d.P.R. n. 380/2001.
 (2) Indicare i dati identificativi dell'impresa solo qualora si tratti di interventi edilizi di cui all'art. 6, comma 2, lettere a) ed e-bis), del d.P.R. n. 380/2001: lavori di **manutenzione straordinaria** (ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne), sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici (in tal caso occorre altro idoneo titolo abilitativo edilizio: SCIA o Permesso di costruire) o solo qualora si tratti di **modifiche interne** di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, o di **modifiche della destinazione d'uso** dei locali adibiti ad esercizio d'impresa.

-
- dalle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia da porre in essere sulla base della presente comunicazione e, in particolare, delle norme: antisismiche - di sicurezza - antincendio - igienico-sanitarie - relative all'efficienza energetica - contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e succ. modif.,

che, qualora sussistenti, prescrivono, prima di poter dar corso ai lavori, l'acquisizione degli **atti di assenso** comunque denominati da parte di altre amministrazioni preposte alla tutela dei citati vincoli (o anche da parte dello stesso Comune in indirizzo nelle materie di propria competenza) ⁽³⁾ i quali, così come previsto dalla legge, non sono sostituibili dall'asseverazione del tecnico progettista abilitato allegata alla presente "Comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera" (CILA):

- non è sottoposto ad alcuno dei citati **vincoli normativi** e che, pertanto, **i lavori possono essere iniziati immediatamente**, ⁽³⁾ sulla base della sola **relazione di asseveramento** redatta dal **tecnico progettista abilitato** allegata alla presente comunicazione;

(in alternativa):

- è sottoposto ai seguenti **vincoli normativi** (di competenza di altre amministrazioni - del Comune in indirizzo) e che, pertanto, prima di poter dar corso ai lavori, è prescritta l'acquisizione dei relativi **atti di assenso** comunque denominati da parte delle amministrazioni preposte alla tutela dei medesimi vincoli, ⁽³⁾ i quali **non sono sostituibili** dalla **relazione di asseveramento** redatta dal **tecnico progettista abilitato** allegata alla presente comunicazione:

.....
per i quali, pertanto, il/la sottoscritto/a:

RICHIEDE

allo Sportello unico in indirizzo, ai sensi dell'**art. 23-bis, commi 1 e 3**, del d.P.R. n. 380/01, di trasmettere d'ufficio la relativa richiesta alle amministrazioni e agli uffici competenti affinché possano essere acquisiti tutti gli **atti di assenso** necessari per eseguire l'intervento edilizio contemplato nella presente "Comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera" (CIL - CILA) - (alla presente, a tal fine, si allegano gli **elaborati tecnici** ⁽³⁾ e la **relazione di asseveramento** provvista di "**data certa**" a firma del tecnico progettista abilitato, nel numero idoneo per poter inviare le relative richieste alle amministrazioni e agli uffici competenti).

Si da atto, pertanto, che i lavori in oggetto potranno essere iniziati solo dopo che lo Sportello unico dell'edilizia in indirizzo avrà provveduto a comunicare tempestivamente al/alla sottoscritto/a l'avvenuta acquisizione di detti atti di assenso o nulla-osta comunque denominati;

(in alternativa):

- è sottoposto ai seguenti **vincoli normativi** (di competenza di altre amministrazioni - del Comune in indirizzo)

.....
per i quali è prescritto, prima di poter dar corso ai lavori, la preventiva acquisizione dei relativi **atti di assenso** comunque denominati da parte delle amministrazioni preposte alla tutela dei medesimi vincoli, i quali **sono stati già preventivamente ottenuti**:

- dallo Sportello unico dell'edilizia del Comune in indirizzo (in base alla precedente richiesta avanzata dal/dalla sottoscritto/a) come da comunicazione datata
Prot. n. pervenuta al/alla sottoscritto/a interessato/a in data
(qui allegata in copia);
- del tutto autonomamente dal/dalla sottoscritto/a interessato, i quali vengono allegati in copia alla presente;

2°) che l'intervento edilizio previsto sarà realizzato in piena conformità alle norme di legge ed ai vigenti regolamenti comunali applicabili, anche nei riguardi delle comproprietà (parti comuni) e/o delle proprietà con-

(3) Ipotesi da indicare solo se la presente "Comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera" riguarda uno degli interventi indicati dall'art. 6, comma 2, lettere a) e/o e-bis), del d.P.R. n. 380/2001, già esplicitati nella precedente nota (2).

finanti, sollevando da ogni responsabilità il Comune nei confronti dei diritti dei terzi;

- 3°) ⁽³⁾ che i lavori da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti e che per essi la normativa statale e regionale non prevede il rilascio di un titolo abilitativo, secondo quanto asseverato dal **tecnico progettista abilitato** nella **relazione** provvista di **“data certa”** allegata alla presente comunicazione (CILA);
- 4°) ⁽²⁾ che i dati identificativi (complete generalità) dell'impresa che realizzerà - delle imprese che realizzeranno i lavori in oggetto sono i seguenti:
- 5°) ⁽⁴⁾ che, in riferimento all'**impresa** che eseguirà i lavori edili in oggetto, le cui generalità sono già state qui sopra indicate:
- in relazione al D.M. 24 ottobre 2007 (G.U. 30 novembre 2007, n. 279) ed alla Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 30 gennaio 2008, n. 25, si allega il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato in data da
 - si è provveduto, in altro documento allegato alla presente “Comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera” (CILA), a precisare i rispettivi elementi identificativi ai fini del reperimento d'ufficio del **documento unico di regolarità contributiva** (DURC) relativo a detta impresa, che qui si dichiara corrispondenti a quelli riportati sul DURC stesso, in quanto tali elementi sono indispensabili per l'acquisizione, da parte degli uffici comunali competenti, del DURC stesso;
- 6°) ⁽⁵⁾ di aver verificato la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif. in materia di sicurezza del lavoro e dei lavoratori per quanto concerne il futuro “cantiere temporaneo e mobile” che si appronterà con l'inizio dei lavori in oggetto, ai sensi del Titolo IV del citato D.Lgs. n. 81/2008 (documentazione delle imprese affidatarie - delle imprese esecutrici - dei lavoratori autonomi, in relazione alle funzioni e/o ai lavori da affidare, con le modalità previste dall'Allegato XVII allo stesso D.Lgs. n. 81/2008). In particolare, si precisa che, qualora sia dovuto ai sensi delle richiamate disposizioni di legge, si provvederà a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori oggetto della presente comunicazione (CIL - CILA), copia della notifica preliminare prevista dall'art. 99 del D.Lgs. n.81/2008.

(in alternativa al precedente punto 6°):

- 7°) ⁽⁶⁾ che alle lavorazioni in oggetto non trova applicazione l'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif. in materia di sicurezza del lavoro e dei lavoratori per quanto concerne il futuro “cantiere temporaneo e mobile” che si appronterà con l'inizio dei lavori in parola, ai sensi del Titolo IV del citato D.Lgs. n. 81/2008 in ragione delle modalità di esecuzione dei lavori stessi, i quali saranno realizzati in **economia diretta**, trattandosi di opere di modesta entità eseguibili direttamente dal/dalla sottoscritto/a interessato/a: pertanto, si precisa non sarà necessario trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare prevista dall'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008;
- 8°) di accettare le modalità di comunicazione (A.R. o Fax) effettuate dal Comune nei casi di diffida ad eseguire le trasformazioni previste;
- 9°) che nel cantiere sarà affissa in vista al pubblico la tabella con l'indicazione della Ditta proprietaria, dell'Imprese esecutrice dei lavori, della destinazione dell'immobile, degli estremi della presente comunicazione (CIL - CILA) ed eventuali presunte autorizzazioni;
- 10°) *(Altro eventuale)*:

(4) Ipotesi da indicare solo se non ricorrono le condizioni previste nell'art. 31, comma 1-bis, del D.L. n.69/2013 (cd. “Decreto del Fare”) convertito dalla Legge n. 98/2013. Infatti, detta norma prevede che: “In caso di **lavori privati di manutenzione in edilizia realizzati senza ricorso a imprese direttamente in economia dal proprietario dell'immobile, non sussiste l'obbligo** della richiesta del documento unico di regolarità contributiva (DURC) agli istituti o agli enti abilitati al rilascio” e solo se la presente “Comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera” riguarda uno degli interventi indicati dall'art. 6, comma 2, lettere a) ed e-bis), del d.P.R. n. 380/2001, già esplicitati nella precedente nota (2)].

(5) Ipotesi da indicare solo se si ritengano **applicabili** le procedure di cui all'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/2008 anche ai lavori in parola eseguiti mediante “Comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera”.

(6) Ipotesi da indicare solo se si ritengano **non applicabili** le procedure di cui all'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/2008 ai lavori in parola eseguiti mediante “Comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera”.

11°) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene inoltrata.

COMUNICA ANCHE

- che l'immobile su cui si devono eseguire i lavori è stato interessato, in precedenza, dai seguenti titoli abilitativi edilizi:
- non si è a conoscenza se l'immobile su cui si devono eseguire i lavori è stato interessato da precedenti titoli abilitativi edilizi (licenze edilizie, concessioni o autorizzazioni edilizie, denunce di inizio attività, segnalazioni di inizio attività, comunicazioni di opere interne, condoni edilizi, etc. etc.).

(l'ipotesi che segue deve essere indicata se la presente "Comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera" riguarda uno degli interventi indicati dall'art. 6, comma 2, lettere a) e/o e-bis), del d.P.R. n. 380/2001):

⁽³⁾ Alla presente comunicazione (CILA):

ALLEGA

in n. esemplari, la seguente documentazione:

- progetto architettonico quotato (riportante lo stato di fatto - lo stato di progetto), redatto da e costituito da:
 - stralcio del foglio catastale;
 - stralcio dello strumento urbanistico generale e attuativo vigenti;
 - planimetria generale catastale delle unità immobiliari interessate dall'intervento;
 - n. piante dei vari livelli;
 - n. sezioni significative con andamento del terreno ante e post operam;
 - relazione tecnica di asseverazione provvista di "data certa" rilasciata dal tecnico progettista abilitato ai sensi dell'art. 6, comma 4, del d.P.R. n. 380/01 e succ. modif., con la quale lo stesso ha attestato, sotto la propria responsabilità, che i lavori previsti sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti e che per essi la normativa statale e regionale non prevede il rilascio di un titolo abilitativo edilizio;
 - n. documenti fotografici delle facciate e dei luoghi circostanti;
 - parere/nulla osta dell'A.U.S.L. competente in merito agli interventi edilizi da eseguire, rilasciato con nota Prot. n. in data (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);
 - parere/nulla osta del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco rilasciato in data (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);
 - copia dell'autorizzazione rilasciata dalla soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio di, in applicazione dell'art. 23 del D.Lgs. n. 42/2004;
 - (altro eventuale):

Infine, il/la sottoscritto/a interessato:

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, essendo a conoscenza delle sanzioni penali da applicare qualora vengano rilasciate dichiarazioni mendaci, formati atti falsi o se ne fa uso di cui al successivo art. 76, di avere titolo all'esecuzione dell'intervento sopra comunicato ai sensi degli articoli 10 e segg. del T.U. dell'edilizia approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif., in qualità di

....., *li*

L'INTERESSATO/A DICHIARANTE

.....

La presente comunicazione (CIL - CILA) è stata presentata il giorno come attestato dal timbro apposto in questa seconda copia.

Art. 6 (L) - Attività edilizia libera.

[Articolo come da ultimo modificato dall' art.30, comma 1, lett. b), del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 (cd. "Decreto del Fare").]

1. Fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienicosanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo:

- a) gli interventi di manutenzione ordinaria;
- b) gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
- c) le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato;
- d) i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari;
- e) le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola.

N.B.: *ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 22 febbraio 2006, n. 128: "L'installazione dei depositi di gas di petrolio liquefatti di capacità complessiva non superiore a 13 mc è considerata, ai fini urbanistici ed edilizi, attività edilizia libera, come disciplinato dall'art. 6 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni."*

2. Nel rispetto dei medesimi presupposti di cui al comma 1, previa comunicazione, anche per via telematica, dell'inizio dei lavori da parte dell'interessato all'amministrazione comunale, possono essere eseguiti senza alcun titolo abilitativo i seguenti interventi:

- a) gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici;
- b) le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni;
- c) le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati;
- d) *(Lettera così modificata dal comma 3 dell'art. 7, D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, a decorrere dal 29 marzo 2011, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 47 dello stesso decreto)* i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;
- e) le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici;

e-bis) *(Lettera aggiunta dall' art. 13-bis, comma 1, lett. a), D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134)* le modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, ovvero le modifiche della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa.

3. *(Comma abrogato dall' art. 13-bis, comma 1, lett. b), D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134)* *[L'interessato agli interventi di cui al comma 2 allega alla comunicazione di inizio dei lavori le autorizzazioni eventualmente obbligatorie ai sensi delle normative di settore e, limitatamente agli interventi di cui alla lettera a) del medesimo comma 2, i dati identificativi dell'impresa alla quale intende affidare la realizzazione dei lavori.]*

4. *[Comma sostituito dall' art. 13-bis, comma 1, lett. c), D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 e, successivamente, così modificato dall' art. 30, comma 1, lett. b), D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013, n. 98 (cd. Decreto del Fare)]* Limitatamente agli interventi di cui al comma 2, lettera a), l'interessato, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori, trasmette all'amministrazione comunale una relazione tecnica provvista di data certa e corredata degli opportuni elaborati progettuali, a firma di un tecnico abilitato, il quale assevera, sotto la propria responsabilità, che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti e che per essi la normativa statale e regionale non prevede il rilascio di un titolo abilitativo. Limitatamente agli interventi di cui al comma 2, lettera e-bis), sono trasmesse le dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia per le imprese di cui all'articolo 38, comma 3, lettera c), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al presente comma.

5. Riguardo agli interventi di cui al presente articolo, l'interessato provvede, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni, alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale nel termine di cui all'articolo 34-quinquies, comma 2, lettera b), del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80.

6. Le regioni a statuto ordinario:

- a) possono estendere la disciplina di cui al presente articolo a interventi edilizi ulteriori rispetto a quelli previsti dai commi 1 e 2;
- b) possono individuare ulteriori interventi edilizi, tra quelli indicati nel comma 2, per i quali è fatto obbligo all'interessato di trasmettere la relazione tecnica di cui al comma 4;
- c) possono stabilire ulteriori contenuti per la relazione tecnica di cui al comma 4, nel rispetto di quello minimo fissato dal medesimo comma.

7. La mancata comunicazione dell'inizio dei lavori ovvero la mancata trasmissione della relazione tecnica, di cui ai commi 2 e 4 del presente articolo, comportano la sanzione pecuniaria pari a 258 euro. Tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.

8. *(Comma abrogato dalla lettera f) del comma 1 dell'art. 12, del d.P.R. 1° agosto 2011, n. 151)* *[Al fine di semplificare il rilascio del certificato di prevenzione incendi per le attività di cui ai commi 1 e 2, il certificato stesso, ove previsto, è rilasciato in via ordinaria con l'esame a vista. Per le medesime attività, il termine previsto dal primo periodo del comma 2 dell'articolo 2 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1998, n. 37, è ridotto a trenta giorni].*